

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

LA DISCIPLINA

I comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari sono infrazioni dei doveri degli studenti e del corretto funzionamento dei rapporti all'interno della comunità scolastica. Per tali comportamenti sono previsti appositi provvedimenti, che tendono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, ad impedirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti ed infine, ad ottenere la riparazione del danno quando esistente.

La responsabilità disciplinare è personale; nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Il mancato rispetto del regolamento d'istituto comporta l'erogazione delle sanzioni disciplinari. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire nelle valutazioni del profitto. La presente sezione del regolamento definisce quanto disposto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti di cui al D.P.R. 249/1998 e norme successive.

CATEGORIA DELLE MANCANZE

Il presente elenco di categorie di mancanze disciplinari non è costruito secondo un ordine di progressiva gravità e deve essere inteso come indicativo.

Per comportamenti non previsti e non esplicitamente indicati dal regolamento, ci si regola secondo criteri di analogia.

Le categorie delle mancanze disciplinari contemplate dal presente regolamento sono le seguenti:

- a) mancanza ai doveri scolastici, negligenza abituale;
- b) frequenza irregolare e mancata giustificazione delle assenze;
- c) ingiustificati ritardi, frequenti ed abituali;
- d) frequenti uscite anticipate motivate in modo generico e poco veritiero;
- e) alterazioni di documenti e/o firme;
- f) mancato rispetto nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale, dei compagni;
- g) violazione delle disposizioni organizzative del regolamento d'istituto e delle norme di sicurezza;
- h) comportamento non corretto e non coerente con i principi sanciti dall'art. 1 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
- i) utilizzo non corretto delle strutture e del materiale scolastico;
- j) danneggiamento di locali e strutture;
- k) atteggiamenti che ledano, impediscano, turbino la convivenza civile e produttiva della comunità scolastica;
- l) turbamento del regolare andamento della scuola;
- n) violenza fisica e/o verbale;
- o) furti ed atti di vandalismo;
- p) detenzione di oggetti pericolosi;
- q) fumare nei locali della scuola.
- r) uso di telefonini, lettori musicali e strumenti multimediali durante tutte le attività didattiche.

SANZIONI DISCIPLINARI

Gli alunni che non si atterranno al presente regolamento o che terranno comportamenti irrispettosi della comunità scolastica, del personale docente e non docente, dei compagni o di altri ospiti dell'istituto, o che provocheranno danni ad oggetti o strutture, rincorreranno in provvedimenti disciplinari che potranno essere i seguenti:

SANZIONI DISCIPLINARI	
Comportamento	Provvedimento Disciplinare
1) L'uso dei cellulari ed altri dispositivi elettronici durante le lezioni. (vanno tenuti spenti e custoditi in borsa)	a) <u>alla prima violazione</u> - sequestro del telefonino e successiva riconsegna ai genitori; b) <u>dalla seconda in poi</u> da 1 a 3 giorni di sospensioni dalle lezioni; Per l'utilizzo del videofonino e la diffusione di

SANZIONI DISCIPLINARI	
Comportamento	Provvedimento Disciplinare
	immagini con dati personali altrui non autorizzate, tramite internet o mms, oltre le sanzioni disciplinari di cui sopra, si incorre nelle sanzioni previsti dalle norme vigenti (Direttiva ministeriale n.104 del 30-11-2007).
2) Ai sensi della legge 584 dell'11.11.1975 è assolutamente vietato fumare nei locali della scuola	Sanzione prevista dalla legge
3) E' vietato consumare e detenere, a scuola, bevande alcoliche e prodotti non consentiti dalla legge	Richiamo orale o scritto (preside o docente) e comunicazione ai genitori.
4) Per condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione; mancanze ai doveri di diligenza e puntualità	Richiamo orale o scritto (preside o docente)
5) Scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti, o il personale, disturbo continuato durante le lezioni, mancanze plurime ai doveri di diligenza e puntualità, violazioni non gravi alle norme di sicurezza	Richiamo scritto (preside o docente)
6) Gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale, mancanze gravi ai doveri di diligenza e puntualità, assenza ingiustificata ed arbitraria, turpiloquio, ingiurie ed offese ai compagni, agli insegnanti o al personale, danneggiamento volontario di oggetti di non grande valore di proprietà della scuola o di altri; molestie continuate nei confronti di altri	Sospensione da uno a cinque giorni (commutabile in servizi scolastici socialmente utili anche in orario aggiuntivo)
7) Falsificazione firma dei genitori	Convocazione dei genitori (preside o docente) e ammonizione scritta
8) Per recidiva dei comportamenti di cui al punto 6 e nel caso di ricorso a vie di fatto e per atti di violenza nei confronti di altri compagni, insegnanti o personale, avvenuti anche fuori dalla scuola	Allontanamento dalla scuola da sei a dieci giorni
9) Manipolazione del registro di classe	Ammonizione orale o scritta (preside o docente) e in casi di recidiva sospensione fino a 5 giorni
8) Appropriazione indebita	Sospensione fino a 15 giorni
10) Atti o comportamenti deferibili all'autorità giudiziaria	Sospensione fino a 15 giorni
11) Offese al decoro personale e alle istituzioni	Sospensione fino a 15 giorni
12) Atti vandalici ai danni delle strutture	Sospensione fino a 15 giorni
13) Inosservanza frequente del regolamento d'Istituto	Sospensione fino a 15 giorni
14) Quando siano commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone	Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata superiore a 15 giorni, comunque commisurata alla gravità del reato ovvero alla permanenza della situazione di pericolo

In caso di recidiva, le sanzioni possono essere integrate o tramutate in attività "riparatorie" a favore della comunità scolastica (quali pulizia delle aule, attività socialmente utili,...). Le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica, saranno sempre adottate da un Organo Collegiale. Per il provvedimento di sospensione di un giorno la sanzione è applicata dal Dirigente Scolastico di concerto con il docente che richiede il provvedimento ed il coordinatore di classe; nel caso in cui il coordinatore coincida con il docente richiedente, quest'ultimo verrà sostituito dal docente della classe con il più alto numero di ore di insegnamento. Se la sospensione va da 2 a 15 giorni, allora l'Organo Collegiale è composto dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di classe.

ORGANO DI GARANZIA

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte degli studenti entro 15 giorni dalla loro emanazione ad una Commissione di garanzia composta dai membri della giunta esecutiva.

L'organo di garanzia, eletto in seno al consiglio d'istituto, decide, su richiesta degli studenti o di chiunque abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento. Sul ricorso l'organo di garanzia decide a maggioranza previa audizione delle parti interessate entro 15 giorni. E' fatto salvo in ogni caso il diritto di correre ad organi superiori previsti da norme vigenti.

CODICE DISCIPLINARE

Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Per quanto possibile, le sanzioni si ispirano al principio della riparazione del danno. La riparazione peraltro non estingue la mancanza disciplinare.

La responsabilità disciplinare è personale.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui persona. Nessuna sanzione può influire sulla valutazione del profitto.

L'organo competente deve offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni, ad eccezione di quella prevista dal punto 14 del presente regolamento, con altri provvedimenti comprendenti la collaborazione ai servizi interni alla scuola, attività di volontariato o altra attività concordata con il coordinatore della classe frequentata dallo studente e con la famiglia.

Il trasferimento dalla scuola, anche in corso d'anno, per fatti gravissimi, per condanna penale ovvero per ragioni cautelari, viene deliberato dal Consiglio di classe in accordo con la famiglia.

Di ogni sanzione disciplinare superiore al richiamo verbale viene data comunicazione scritta alla famiglia e all'insegnante coordinatore della classe di appartenenza dell'alunno.

ORGANI COMPETENTI

L'insegnante è competente per le sanzioni di cui al punto 1 lett. a e al punto 3, 4, 5 del presente regolamento.

Il Dirigente scolastico o il docente vicario sono competenti per tutte le sanzioni che non prevedono l'allontanamento dalla scuola.

Il Consiglio di classe decide sulle sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola.

Gli organi competenti deliberano dopo aver preventivamente sentito, a propria discolpa, lo studente interessato, il quale può farsi assistere da uno o più testimoni.

Le procedure relative all'irrogazione della sanzione disciplinare debbono concludersi entro 30 giorni dall'avvenuta contestazione. Superato tale limite temporale il procedimento è estinto.

NORMA FINALE

Le presenti norme fanno parte integrante del Regolamento interno e della Carta dei servizi della scuola. Eventuali modificazioni sono deliberate a maggioranza assoluta dal Consiglio di Istituto, anche su proposta degli organi collegiali rappresentativi delle varie componenti.

Dei contenuti del presente regolamento, unitamente a quelli del regolamento interno e della Carta dei servizi della scuola, gli studenti e i genitori debbono essere informati all'atto dell'iscrizione in forma chiara, efficace e completa.